

Maxi sequestro nel porto di Augusta, bloccato un carico di 9 tonnellate di buste di plastica illegali

Bloccato al porto di Augusta un carico di 9 tonnellate di buste di plastica illegali. I militari del NIPAAF Carabinieri di Catania coadiuvati da personale della Sezione Operativa Territoriale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, a seguito di verifica del contenuto di un container proveniente dalla Cina, hanno posto sotto sequestro circa 9 tonnellate di buste di plastica illegali in quanto non conformi alla normativa nazionale e alle Direttive Europee, che l'importatore aveva dichiarato essere destinate a sacchetti per la raccolta differenziata. Gli accertamenti compiuti hanno dimostrato che le buste non erano a norma poichè non riportavano alcuna indicazione né in ordine alla compostabilità e biodegradabilità né in merito alla percentuale di plastica riciclata, e che le stesse venivano vendute dall'importatore a diversi negozi che le utilizzavano come buste per il trasporto merci e alimentari. I sacchetti, in materiale plastico ultraleggero, infatti sia per formato che per qualità non rispondevano agli standard previsti per i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. In pratica con l'escamotage di far passare le buste come sacchetti per rifiuti urbani, si voleva aggirare il dettato normativo e far entrare nel mercato interno buste illegali che poi sarebbero state destinate agli esercizi commerciali per vendite al dettaglio di merci ed alimenti, con potenziali effetti dannosi per l'ambiente e gli ecosistemi naturali. Il carico, diviso in 1800 confezioni, è stato pertanto sequestrato e all'importatore è stata comminata una sanzione di 5.000 euro per violazione del Testo Unico Ambientale.